

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

“Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader”

PSR 2014 – 2020 Sottomisura 7.2

*«Sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastruttura su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico »***seconda proroga al DDS n. 604 del 31/03/2020**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge regionale 22 febbraio 2019, n 1 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di Stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale di Governo del 26 febbraio 2019, n 75 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n 118, allegato 4/1/9.2. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTO il D.R.A. n. 776 del 2 maggio 2019 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 23.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n 6 e s.m.i.”;

VISTO il D.P. Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 140 del 17 aprile 2019;

VISTO il DDG 2435 del 14/06/2022 con il quale al Dr. Giuseppe Dimino è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 3 “Multifunzionalità e Diversificazione in Agricoltura – Leader” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura di cui alla proposta prot. n. 46447 del 30/05/2020;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e

l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTA la Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, e ss.mm.ii. fino alla C(2021) 8530 del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2022;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n.1162 del 09/05/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/06/2017 Reg. 4 fg. 103 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 07/07/2017, con il quale sono state approvate le "Disposizioni attuative parte specifica Misura – Sottomisura 7.2 del PSR Sicilia

2014/2020”per il finanziamento delle iniziative presentate nell’ambito della suddetta Sottomisura;  
VISTO il D.D.S. n. 1459 del 31/05/2017 che approva il bando relativo alla predetta sottomisura del PSR Sicilia 2014-2020;  
VISTO il D.D.G. n.175 del 28/02/2019 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la sottomisura 7.2, registrato alla Corte dei Conti il 19.04.2019, Reg. n. 1 foglio n. 231;  
VISTO il D.D.G. n. 1711 del 07/08/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande ammissibili e gli elenchi delle domande non ricevibili e non ammissibili, stilati a seguito del riesame effettuato in attuazione del D.D.G. n.1111 del 31/05/2019;  
VISTO il D.D.G. n. 1980 del 12/09/2019 con il quale è stato modificato il sottoparagrafo 18.1 “Anticipo” delle Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura 7.2;  
VISTO il DDS n. 604 del 31/03/2020 con il quale è stato approvato, ai fini dell’intervento finanziario previsto dalla misura sottomisura 7.2 del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto esecutivo di cui alla domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN con il n. 54250487516.  
VISTO l’art. 3 del citato D.D.S. n.604 del 31/03/2020 che fissa in mesi 24 il termine ultimo per l’esecuzione degli interventi approvati con decorrenza dalla data di notifica dello stesso provvedimento;  
VISTO il DRS n. 429 del 16/02/2022 con il quale è stata concessa la proroga per il completamento degli investimenti approvati con il sopracitato decreto di concessione, fino al 30/09/2022;  
VISTA la nota del 26/08/2022, acquisita agli atti al n. 118097 del 26/08/2022 con la quale la città di Pachino (SR), rappresentata dal sindaco Prof.ssa Natalina Petralito, ha chiesto una ulteriore proroga del termine ultimo di esecuzione dei lavori di cui al DDS n. 604 del 31/03/2020 di **mesi 6 (sei)**;  
VISTE le motivazioni riportate nella richiesta di proroga legate alla Pandemia Covid-19 che ha determinato una situazione di eccezionale difficoltà ed ha rallentato l’esecuzione dei lavori;  
VISTO il Par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del PSR Sicilia 2014-2020;  
VISTO il DDG n. 3527 del 22/09/2021 che modifica il Par. 5.8 “Proroghe” delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali Parte Generale del PSR Sicilia 2014-2020;  
RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter accogliere la richiesta di proroga fino al **30/03/2023** termine sufficientemente adeguato per il completamento degli investimenti approvati;  
CONSIDERATO che l’emissione del presente atto è necessaria per il proseguimento dell’iter del progetto e la rendicontazione dello stesso al fine di evitare notevoli danni economici al beneficiario e conseguente perdita di risorse economiche;  
FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;  
A termini delle vigenti disposizioni,

## DECRETA

### Art.1

Per le motivazioni espone in premessa, tenuto conto della richiesta di proroga, è concessa alla città di Pachino (SR) la seconda proroga fino al **31/03/2023** del termine di esecuzione degli investimenti di cui al D.D.S. n. 604 del 31/03/2020.

### Art. 2

La città di Pachino (SR) rappresentata dal sindaco Prof.ssa Natalina Petralito nata a Noto (SR) il 23/11/1958 e domiciliato per ragioni di carica presso il Comune, via XXV Luglio - C.F PTRN58S63F943N è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 604 del 31/03/2020 di concessione del contributo ed è soggetto ai controlli previsti dal medesimo decreto. In particolare la città di Pachino è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli di cui agli artt. 48 - 49 e 52 del Reg. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare

verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n 9.

Palermo, 31/08/2022

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Dimino

*firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 co. 2 del D.lgs. n° 39/1993*